CIRCO OLIMPICO

DELLE DUE SICILIE

ALLE FOSSE DEL GRANO

COMPAGNIA EQUESTRE GUILLAUME

PROGRAMMA

DELLA

SPETTACOLOSA PANTOMIMA

NAPOLEONE I.

IN EGITTO

ALLA BATTAGLIA DELLE PIRAMIDI

OVVERO

LA MORTE DEL GENERALE KLEBER

NAPOLI
Tipografia Strada S. Giuseppe 37
1858

PERSONAGGI

Napoleone	Francesco Pescioli
Generale Kleber	Andrea Belli
Generale Reynier	Rinaldo Canardi
Ajutante Duroc	Luigi Odoni
Colonnello Bernard	Davide Guillaume
Mourad Bey	Gaetano Perini
Fatima di lui sorella	Mad. Giuditta Guillaume
Sulima favorita del Bey	Mad. Clotilde Perini
Saleiman - El - Kabbi popolano	Orazio Filippuzzi
Seyd - Abdallah-El-Kabbi Ulema	Augusto Ginghini

Truppa Francese. Truppa Araba. Mori. Vivandiere. Odalische. Stato Maggiore. Popolo.

La Scena è in Egitto nel 1799.

ATTO I.

Veduta del Deserto con le Piramidi di Gisch e Boulug.

Suleiman siede pensoso fantasticando fra se dei progetti di vendetta. L' Ulema Seyd gli si avvicina, e scuotendolo dai suoi pensieri gli domanda il motivo di quella sua tristezza, al che egli risponde che pensa a vendicarsi ed ammazzare il Generale in Capo dell' armata francese per togliere così dai viventi un infedele che è veunto a distruggere la religione degli avi suoi ed a violare tutti i loro costumi. L' Ulema gli risponde « *Saggio e Santo pensiero è questo. Tu sei stato prescelto dal Profeta Maometto per liberare la terra da questo mostro, ed io in qualità di ministro del Profeta ti pronostico che se riuscirai nella impresa premio ne avrai condegno nella bella dimora delle Uri* » e fanatizzando così la testa già alterata del popolano Suleiman, lo fa giurare di adempiere all' esecrando proggetto, ed in tale intelligenza si dividono. Arrivo della Truppa Francese nel Deserto. Rivista. Bivacco. Festa delle vivandiere e soldati. Riposo. Si batte la generale. Partenza pel Cairo.

ATTO II.

Esterno delle mura e veduta della Città del Cairo.

Mourad Bey vigila alle fortificazioni e sprona i suoi ad una ostinata resistenza, facendoli giurare di non dar quartiere al nemico. Si avvicinano le Truppe Francesi. I Turchi si ritirano nelle fortificazioni. Arrivo delle Truppe Francesi. Disposizioni di attacco. Combattimento con la Cavalleria. Combattimento generale, viene aperta una breccia. Le colonne Francesi corrono all' asalto. Disperata resistenza dei Turchi; ma già la bandiera Francese sventola sulla torre maggiore. Le truppe Turche sono in piena disfatta. I Francesi sono padroni delle città.

ATTO III.

Sala in casa di Mourad Bey.

Sulima e Fatima in unione delle altre donne del Serraglio sono funestate dalla notizia della sconfitta toccata. Mourad Bey propone di trattare la pace. Le donne vorrebbero continuare la guerra. Mourad dice che tratterà della pace apertamente, ma che in cuor suo sarà sempre ardente il desio della vendetta. Si presenta in questa lotta di sentimenti Suleiman e dice venire egli da luoghi lontani inspirato dal Profeta Maometto di uccidere il Generale in capo dell' armata Francese, e questa sua risoluzione venire anche sanzionata dagli Ulema, per vendicare la religione del Profeta. Che egli desidera mandare a compimento lo stesso giorno la sua risoluzione, e domanda degli uomini risoluti che lo assistano in questa sua impresa. Tutti applaudiscono a questo progetto, e lo incoraggiano nella esecuzione. Alcuni mori vengono concessi a Suleiman che dopo novelle proteste di vendetta partono col popolano per eseguire l' esecrando proggetto.

ATTO IV.

Gran piazza dei Leoni nel Cairo.

Tutto annunzia una prossima festa per la ratificazione della già conchiusa pace fra le due armate nemiche. Defilè e parata delle due Armate Francese ed Araba, che vanno a schierarsi nella vasta piazza facendo bella mostra di se. I Stati maggiori delle Armate ratificano il trattato di pace. Ognuno promette adempiere ai convenuti patti. Gran festa militare. Terminata la festa Napoleone annunzia la sua partenza per la Francia rimettendo il comando al Generale Kleber. Partenza di Napoleone. La festa è terminata. Ognuno si ritira. È notte. Tutto è silenzio. Comparisce Suleiman coi suoi mori, il qnale dopo averli di nuovo incitati alla vendetta disperde i mori per la Città ed egli entra nella tenda del Generale Kleber. Dopo poco comincia l' allarme nel Cairo. Si batte la generale. I Mori vengono fatti prigionieri. La mancanza del generale in capo Kleber desta sospetti; ma questo già sorte dalla sua tenda mortalmente ferito e muore. L'asssasino viene scoperto ed arrestato, e dopo un giudizio sommario viene condannato ad avere la mano destra bruciata e quindi impalato. Suleiman ascolta la sentenza con gioja ed incita i Giudici a farla eseguire al più presto perchè possa egli senza indugio andare a godere delle delizie della dimora delle Uri promessagli dal Profeta. Scoppia in questo una rivolta nel Cairo. I Musulmani si gettono fanatici e disperati sopra i Francesi; ma questi dopo breve combattimento distruggono completamente i ribelli. I Capi faziosi vengono condannati all' ultimo supplizio. Il Generale Reynier prende il comando dell' armata.

Gran Quadro Finale illuminato a fuochi greci.